



ALL. A

AVVISO

per l'assegnazione di contributi alle PMI costituite da giovani under 35 anni per la realizzazione di progetti innovativi in materia di sport. - Art. 13 L.R. 20/2013. -

Art. 1 Finalità

1. La regione Abruzzo promuove, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13/2013, azioni finalizzate alla crescita della cultura dello sport di cittadinanza e concorrere alla diffusione della pratica sportiva quale veicolo per la promozione della cultura della legalità e dell'immagine dell'Abruzzo.
2. Le azioni innovative devono avere come obiettivi la diffusione dei valori dell'etica sportiva attraverso due tipologie di progetti, anche con risvolto sociale, interessanti:
 - la sfera della multimedialità e della innovazione tecnologica;
 - lo sviluppo della comunicazione o della community building intorno al mondo dello sport;in particolare, entrambe le azioni progettuali, devono prevedere lo sviluppo e il mantenimento anche di portali per la diffusione di informazioni sportive che mirino alla integrazione, alla legalità e alla cultura dello sport intese quale veicolo di diffusione dell'immagine dell'Abruzzo, oltre che alla accessibilità, al mondo della disabilità e della coesione territoriale.

Art. 2. Soggetti ammissibili

1. Per l'annualità 2013, tenendo conto dei nuovi scenari della pratica sportiva e della opportuna e necessaria integrazione con altri settori economici collegati allo sport, possono beneficiare dei contributi le piccole e medie imprese (PMI) costituite da giovani con età under 35 anni, con sede legale ubicata nel territorio regionale, dotate di Atto costitutivo e Statuto regolarmente depositato e registrato entro il biennio precedente la scadenza del Bando. In particolare dallo Statuto si devono evincere le finalità sportive e ricreative dell'impresa. A tal fine copia dello Statuto deve essere allegata alla domanda e inviato in forma digitale (pdf o altro formato comunque non modificabile) completo di tutte le pagine e dei dati di registrazione.
2. Le **Piccole e Medie imprese** sono quelle di cui alla definizione del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/4/2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2005.

Art. 3 Tipologie di progetti finanziabili.

1. I progetti da sostenere, realizzati nel territorio regionale, devono prevedere la sperimentazione e la messa a punto di un prodotto/servizio/attività nel campo del multimediale che presenti contenuti creativi e innovativi e l'utilizzo della tecnologia digitale, applicati, nell'ambito dello sport, ai seguenti ambiti:
 - a) cultura della legalità;
 - b) disabilità e inclusione sociale;
 - c) pari opportunità;
 - d) diffusione dei risultati della ricerca e delle opportunità offerte dalle tecnologie.

Art. 4 Dotazione finanziaria

1. Le risorse disponibili per l'erogazione dei contributi ammontano ad €. 40.000,00 per l'annualità 2013, mediante lo stanziamento sul cap. 91627 UPB 10.01.003 denominato "interventi per iniziative di carattere sportivo".
2. Al fine di vincolare lo stanziamento di bilancio precitato, la Direzione Riforme Istituzionali, EE.LL., Bilancio, Attività sportive per il tramite Servizio Sistemi Locali e programmazione dello sviluppo montano-Sport, assumerà il provvedimento amministrativo per l'impegno della spesa.

GIUNTA REGIONALE

Art. 5 Spese ammissibili a contributo.

1. Sono ammissibili a contributo le spese necessarie per la realizzazione del progetto ed in particolare:
 - a) acquisto di attrezzature informatiche (software e hardware), telematiche;
 - b) spese per l'acquisto e l'utilizzo di licenze e diritti d'autore e per l'acquisizione di know-how non disponibile presso il beneficiario;
 - c) spese per la realizzazione di percorsi di formazione strettamente inerenti l'attività per cui si richiede il finanziamento;
 - d) materiali e lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione del progetto;
 - e) spese sostenute per consulenti informatici.
2. L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di presentazione della domanda. La durata prevista del progetto dovrà essere specificata dal soggetto proponente nella domanda di finanziamento e non può essere inferiore a mesi 6 (sei) né superiore a mesi 12 (dodici) dalla comunicazione dell'ammissione a contributo.
3. Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di ultimazione del progetto, dovranno essere completati i pagamenti e inviata la documentazione necessaria alla rendicontazione finale delle spese sostenute al competente Servizio regionale.
4. Ove non sia rispettato il termine ordinario dei 30 gg., la Regione procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione per la richiesta di saldo, a **pena della revoca del contributo**. Per data di conclusione del progetto si intende la data del pagamento (vale a dire la data di addebito delle somme sul c/c bancario o postale) dell'ultima fattura portata a rendicontazione.
5. Il progetto finanziato si intende completamente realizzato allorché:
 - siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto;
 - tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui ai commi 1. e 8. del presente articolo.
6. Sono altresì ammissibili a contributo le spese sostenute al netto di IVA, bolli, spese bancarie di incasso, di trasporto e di imballaggio. Nel caso l'IVA sia un costo potrà essere considerata spesa ammissibile.
7. I pagamenti sono regolati nel rispetto del principio della tracciabilità della spesa, ovvero attraverso bonifico bancario/postale, ricevuta bancaria/postale o assegno non trasferibile emessi dal beneficiario. Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi non pagati con le modalità sopra descritte ed in particolare gli importi regolati per contanti o attraverso cessione dei beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore. Il contributo concesso è rideterminato percentualmente, in ragione dell'eventuale minore spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione del progetto.
8. La quietanza di pagamento dovrà essere dimostrata attraverso fattura in originale o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria/postale o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento o l'uscita finanziaria Istituto di credito.
9. Non sono ammesse le spese relative a:
 - a) beni usati;
 - b) immobili, ristrutturazioni, opere edili esterne ed interne, impiantistica varia;
 - c) affitto o noleggio delle attrezzature e dei macchinari;
 - d) utenze per spese e garanzie, manutenzioni;
 - e) materiali di consumo (cancelleria, cd, dvd, cartucce toner e a getto d'inchiostro, minuterie);
 - f) veicoli di ogni tipo e mezzi di trasporto in genere;
 - g) arredi.

Art. 6 Misura del contributo e modalità di erogazione.

1. Il contributo in conto capitale è concesso nella misura massima dell' 80% delle spese ammesse a contributo e per un massimo di **€. 15.000**.
2. Il contributo verrà erogato in unica soluzione a spese sostenute e rendicontate e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista e di una relazione tecnica attestante la realizzazione

GIUNTA REGIONALE

delle attività previste e la conclusione del progetto. Il beneficiario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC).

3. In caso di rendicontazione parziale ovvero di documentazione inferiore all'importo ammesso a contributo si provvederà ad una rideterminazione del contributo concesso, tenendo conto delle percentuali di cofinanziamento previste dal bando e dalla ripartizione delle spese. In caso di spesa effettiva documentata di importo superiore a quella ammessa, sarà riportata al valore ammesso a contributo. Il contributo non è cumulabile con altri aiuti concessi per le medesime spese.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione delle domande.

1. La domanda di ammissione a contributo deve essere redatta tramite compilazione in ogni sua parte del modulo allegato (All. A.1) al presente Avviso, timbrata e sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed inviata unitamente alla documentazione richiesta, esclusivamente a mezzo raccomandata a/r in busta chiusa recante il riferimento "Bando per l'assegnazione di contributi alle PMI costituite da giovani under 35 anni per la realizzazione di progetti innovativi in materia di sport. - Art. 13 L.R. 20/2013." – al seguente indirizzo:

Regione Abruzzo
Direzione Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive
Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - Sport
Via Raffaello, 137
65124 Pescara

2. La domanda, a pena di esclusione, deve essere:

- inoltrata entro e non oltre il VENTESIMO giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT; a tal fine fa fede il timbro postale;
- sottoscritta in originale dal legale rappresentante;
- corredata di fotocopia di documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante;
- corredata di copia del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese

3. Gli allegati al presente Avviso possono essere reperiti in formato .doc sul sito www.regione.abruzzo.it.

4. La documentazione da inoltrare per la richiesta di contributo deve essere composta da:

- a) descrizione del progetto con indicazione degli obiettivi, dei partecipanti, delle attività previste, dei tempi di realizzazione, dei risultati attesi, delle spese previste;
- b) prospetto delle spese;
- c) dichiarazione sostitutiva Atto di Notorietà attestante il possesso dei requisiti previsti dal Bando;
- d) copia autenticata (artt. 18/19/ e 47 del DPR 445/2000) dell'Atto costitutivo e dello Statuto del soggetto proponente;
- e) CV dei proponenti redatto in formato europeo debitamente firmato;
- f) La documentazione di cui sopra deve essere inviata anche su supporto informatico di archiviazione (cd-rom; dvd; pen drive) ed eventualmente resa disponibile per la consultazione anche online, indicando in questo caso anche il link di riferimento.

5. La incompletezza o mancanza anche solo di alcune parti della documentazione di cui sopra è motivo di esclusione. E' possibile allegare ulteriore documentazione per una migliore valutazione della proposta.

Art. 8 Modalità di valutazione delle proposte.

1. L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale è effettuata del competente Servizio Regionale che avrà cura di verificare i seguenti requisiti:

- a) appartenenza alla categoria dei soggetti ammissibili;
- b) coerenza generale con gli obiettivi del bando;
- c) localizzazione nella regione Abruzzo;
- d) completezza della domanda e della documentazione allegata.

GIUNTA REGIONALE

2. A conclusione dell'istruttoria, la procedura di selezione dei progetti è effettuata dal Servizio competente, eventualmente integrato da personale regionale in possesso dei requisiti di conoscenza di progetti di innovazione, che avrà cura di valutare nel merito le proposte pervenute e ammesse a valutazione.
3. I criteri di valutazione sulla base dei quali verranno attribuiti fino a 100 punti sono:
 - a) qualità e coerenza del contenuto progettuale: punti da 0 a 20;
 - b) grado di innovatività: punti da 0 a 20;
 - c) rilevanza e sostenibilità dell'obiettivo imprenditoriale: punti da 0 a 20;
 - d) previsione finalità di carattere ambientale, sociale, pari opportunità, valorizzazione dell'identità territoriale e culturale regionale: punti da 0 a 20;
 - e) previsione di iniziative o attività che comportino interazione e confronto attraverso il social network: punti da 0 a 20
4. Saranno inseriti in graduatoria soltanto i progetti che avranno conseguito punteggio superiore a 80 e che avranno un punteggio sufficiente su tutti i criteri (oltre la metà del massimo).
5. **Sono escluse dalla fase di valutazione le istanze provenienti da soggetti:**
 - a) in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
 - b) "imprese in difficoltà" secondo la definizione di cui agli *Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà* (Com (2004/C 244/02) in GU.C 244 dell'1/10/2004);
 - c) colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
 - d) hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche o hanno avuto provvedimenti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche e non hanno restituito quanto dovuto;
 - e) rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili della Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*);
 - f) condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
 - g) mancato adempimento agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
 - h) non localizzazione dell'intervento in area ammissibile ai benefici;
 - i) non conformità dell'oggetto della proposta presentata con la finalità dell'Avviso.

Art. 9 Modalità di ammissione a finanziamento, modifiche e proroghe

1. Il competente Servizio regionale provvederà ad approvare gli elenchi dei progetti ammessi secondo l'ordine di graduatoria e di quelli non ammessi.
2. Qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche, riduzione delle agevolazioni concesse, saranno finanziate ulteriori domande seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria, previo provvedimento del Dirigente del Servizio "Sistemi Locali e programmazione dello Sviluppo Montano - Sport".

Art. 10 Controlli e revoche

1. Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Regione. L'agevolazione viene revocata nei seguenti casi:
 - a) interruzione dell'iniziativa, salvo cause di caso fortuito o forza maggiore;



GIUNTA REGIONALE

- b) qualora il soggetto beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi che ne hanno motivato l'ammissione al contributo;
 - c) nel caso di agevolazione concessa sulla base di dichiarazioni, notizie e dati falsi, mendaci, inesatti o reticenti;
 - d) qualora il soggetto beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti a qualsiasi titolo, distratti o trasferiti entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto d'investimento;
 - f) qualora il soggetto beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
 - g) qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato in domanda di agevolazione;
 - h) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Avviso, dal provvedimento di ammissione a contributo e dalla normativa di riferimento;
 - i) nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 60% di quelle riconosciute nel provvedimento di concessione;
 - j) in caso di cessazione dell'attività del soggetto beneficiario entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
 - k) in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del soggetto beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
 - l) in caso di cessazione o trasferimento della sede operativa al di fuori del territorio regionale prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto ammesso all'agevolazione;
 - m) qualora il soggetto beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.
2. Qualora sia disposta la revoca totale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato. Qualora sia disposta la revoca parziale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.
3. In caso di revoca il soggetto beneficiario deve restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse, pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.
4. Decorsi quindici giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, viene disposto il recupero coatto delle somme percepite comprensive degli interessi.

Art. 11. Operazioni straordinarie di impresa

1. Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve darne comunicazione all'Amministrazione regionale. A tal fine deve avanzare una specifica istanza tesa alla verifica del mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità e deve fornire:

- a) nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:
 1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché, l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto



GIUNTA REGIONALE

- degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente e all'assunzione della piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto, nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;
 3. dichiarazione dell'impresa locataria di accettazione delle attività riferite al progetto;
- b) nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:
1. copia registrata dell'atto notarile relativa all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato ;
 2. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, di conferma di accettazione delle attività riferite al progetto.
2. Le comunicazioni sopra descritte debbono pervenire alla Regione entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto. Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo, si provvede ad avviare nuovamente l'iter istruttorio. Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione del contributo la Regione espleta le necessarie valutazioni in ordine alla conferma o revoca del contributo concesso. Qualora gli interessati omettano di avvertire la Regione secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procede con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

Art. 12 Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.